

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

La Sottoscritta SARTORI ANNALIA _____
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____
in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al **Progetto**, sotto indicato.

Autostrada A31 Valdastico nord

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE _

PREMESSA

La Valle dell'Astico, una delle tante valli delle prealpi vicentine, si ritrova stretta tra l'altopiano di Asiago e gli altipiani di Tonezza e Fiorentini. Solcata dal torrente Astico, rappresenta una delle più suggestive aree naturali incontaminate del Veneto, con presenza di siti naturalistici, storici e culturali di rilevante valore.

Nonostante la densità abitativa sia bassa, non mancano i servizi primari nei piccoli paesi montani a favore della cittadinanza residente e la qualità della vita, (conoscenza decennale dei luoghi, delle persone, di un rapporto di buon vicinato, che permette anche di sentirsi abbastanza sicuri nelle proprie comunità), possiamo considerarla di buon livello.

A questo possiamo aggiungere, che fatto salvo, il limite delle opportunità occupazionali offerte dal territorio, si registra un tenore di vita equilibrato e un contatto con la natura atto a vivere il proprio territorio come fonte di rilassamento, e attività sportive, volendo al contempo sottolineare che l'inquinamento ambientale è residuo, tanto da ottenere riconoscimenti nazionali per produzioni agronomiche locali.

In questo contesto socio ambientale, la realizzazione dell'AUTOSTRADA A31 NORD, deve essere considerata un'opera invasiva e distruttiva per i delicati sistemi socio ambientali. Si aggiunga l'inutilità di costruire un tronco autostradale per collegare Badia Polesine (A31SUD) a Casotto di Pedemonte (160 abitanti circa), senza avere quindi lo sbocco in trentino come era previsto per essere considerata un'opera strategica per la nazione!

Premesso quanto sopra, lo/la scrivente presenta le seguenti **OSSERVAZIONI**:

L'alta valle dell'Astico presenta una conformazione geologica poco adatta ad ospitare un'opera tanto importante dal punto di vista del impatto paesaggistico e ambientale. A tal proposito si vuole sottolineare come, sia in fase cantieristica, che in periodo di transitabilità, i flussi di mezzi presentino da progetto numeri importanti (16000/30000 unità). Essendo la valle di origine glaciale inizialmente, e fluviale successivamente, presenta conformazione a V, con pareti alte oltre i 1000 metri determinando poco ricircolo delle sostanze inquinanti nell'aria. Vien da se, capire che un transito di mezzi pesanti in fase di cantiere, e successivamente del normale traffico autostradale, non può che essere peggiorativo per la salubrità dell'aria e quindi per la salute degli abitanti.

Considerati vari studi medici a livello mondiale che imputano un'importante percentuale di inquinamento atmosferico ai prodotti di scarico di autovetture e mezzi pesanti, che vanno ad incidere gravemente sulle percentuali di incremento di malattie di natura cancerogena, considerando anche che tali prodotti si accumulano sul terreno e su tutto ciò che su di esso viene allevato/coltivato

Considerato che nell'ultimo decennio sono aumentate (comuni di Valdastico, Pedemonte, Lastebasse) le piccole imprese agricole oltre alla nascita di alcuni agriturismi e Bed&breakfast e vi è stato di conseguenza una rivalutazione territoriale e una ripresa delle attività legate all'utilizzo del suolo con prodotti di qualità che ha determinato una svolta anche per quanto riguarda l'ambito turistico, specialmente per il "turismo lento", con il contemporaneo sviluppo di attività sportive (nuove vie di roccia), la riqualificazione storica di luoghi legati agli eventi della prima guerra mondiale (si ricorda che siamo in zona di confine e che molte battaglie si sono svolte nei dintorni), la riqualificazione della pista ciclabile (che in sua parte non potrà più essere utilizzata perchè si sormonta agli spazi dedicati alla cantieristica e che è stata finanziata con soldi pubblici), che tutte le normative europee chiedono che il transito dei veicoli su gomma sia drasticamente ridotto

chiedo

che vengano apportati degli studi approfonditi sull'impatto in aria e sul suolo delle sostanze inquinanti derivanti dalla costruzione dell'opera e del suo futuro utilizzo prima di autorizzarne l'eventuale realizzazione ed in particolar modo agli imbocchi delle gallerie, considerato che lì vi sarà una concentrazione più alta. Si fa presente che gli imbocchi delle gallerie sono tutti in prossimità di centri abitati.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data __Pedemonte 25 ottobre 2017

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante



(Firma)